

OMICIDIO REA: NON C'E' SVOLTA, NEGATIVO DNA DI TRE MACEDONI

7 Aprile 2012

TERAMO - Sarebbe negativo il primo test genetico sui campioni di saliva prelevati sui tre operai macedoni che nell'aprile di un anno fa erano impegnati in un cantiere sul pianoro di Colle San Marco e per questo coinvolti nelle indagini sulla scomparsa e sul delitto di Melania Rea.

Secondo quanto anticipato dal quotidiano abruzzese *Il Centro*, la prima relazione rimessa dai Ris dei carabinieri di Roma alla procura teramana, indicherebbe come negativo il confronto tra il codice genetico dei tre operai e quello delle formazioni pilifere rinvenute sulla manica sinistra del giacchino che la vittima indossava al momento della morte.

La verifica del Dna dei macedoni, due fratelli e il figlio di uno di loro, era stata chiesta dal gup Marina Tommolini quale atto investigativo ulteriore nell'ambito del procedimento con rito abbreviato nei confronti di Salvatore Parolisi, il caporalmaggiore marito di Melania e unico imputato di questo delitto.

I tre macedoni, secondo quanto stabilito dallo stesso gup, saranno ascoltati in udienza il prossimo 30 maggio.